

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1983)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici

(BUCALOSSI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 MARZO 1975

Cancellazione dall'elenco delle vie navigabili di seconda classe del tratto urbano compreso tra il « sostegno » e la « curva Mariani » del rione Porta a mare, facente parte del canale navigabile « Pisa-Livorno »

ONOREVOLI SENATORI. — Il canale « Pisa-Livorno » fu iscritto nell'elenco delle vie navigabili di seconda classe con decreto-legge 31 maggio 1917, n. 1536, come primo tratto della linea navigabile Livorno-Pisa-Pontedera-Firenze, ed in tale classe fu confermato con decreto ministeriale 1° marzo 1923.

A seguito degli eventi bellici il canale subiva gravi danni e specialmente il tratto urbano presso l'incile in Arno veniva del tutto distrutto e pertanto il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze progettò ed approvò, ed oggi è in via di ultimazione, l'apertura di una comunicazione del canale stesso con L'Arno, più a valle, attraverso un ramo di canale in prosecuzione con inizio alla « Curva Mariani ».

Il tratto di canale compreso tra il « sostegno » di Porta a Mare ed il ponte ferroviario a servizio della linea Roma-Genova venne

pertanto tombato e con il passare del tempo, nel rimanente tratto, compreso tra detto ponte ferroviario e la « Curva Mariani » e sino alla darsena di Pisa, la navigazione è andata sempre più diminuendo sino a scomparire del tutto.

Per tali motivi l'Ufficio del genio civile di Pisa, con relazione 4 luglio 1973, n. 5327, propose la declassificazione e successiva sde-manializzazione del tratto urbano del canale « Pisa-Livorno », compreso tra il « sostegno » e la « curva Mariani » nel rione di Porta a mare di Pisa.

Per questa iniziativa si pronunciarono favorevolmente gli enti interessati e cioè le amministrazioni provinciali di Pisa e di Livorno, il comune di Pisa e quello di Livorno, la Capitaneria di porto di Livorno e le Camere di commercio di Pisa e di Livorno.

Parere contrario veniva espresso invece dalla Direzione compartimentale per la Toscana del Ministero dei trasporti.

Detto Compartimento faceva presente che il tronco del canale in esame può costituire un elemento dell'intera idrovia di non trascurabile interesse, che contribuirà notevolmente allo sviluppo dell'economia dei territori interessati dall'idrovia stessa e che il tratto medesimo fa parte integrante della zona di Pisa Porta a Mare, la quale zona è munita di opere stabili di notevole interesse per l'esercizio della navigazione interna.

Al riguardo il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze espresse parere che la tesi avanzata dal suddetto Compartimento non era ammissibile giacchè il manufatto non presenta, come via navigabile, alcuna caratteristica funzionale e ciò

non soltanto al momento attuale ma anche nel futuro in previsione dell'apertura del nuovo incile in Arno con annessa conca di navigazione e relativi tratti di canale di raccordo.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con voto 5 giugno 1974, n. 200, ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di cancellazione dall'elenco delle vie navigabili di seconda classe del tratto urbano compreso tra il « sostegno » e la « curva Mariani » nel rione Porta a Mare in comune di Pisa, facente parte del canale navigabile Pisa-Livorno, iscritto tra le vie navigabili di seconda classe con decreto-legge 8 giugno 1911, n. 823, e confermato in tale classe con decreto-legge 31 maggio 1917, numero 1536.

In tale senso si provvede con il presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Il tratto urbano compreso tra il « sostegno » e la « curva Mariani » nel rione Porta a Mare, facente parte del canale navigabile « Pisa-Livorno » iscritto tra le vie navigabili di seconda classe con decreto-legge 8 giugno 1911, n. 823, e confermato in tale classe con decreto-legge 31 maggio 1917, n. 1536, è cancellato dall'elenco delle vie navigabili di seconda classe ed è consegnato al comune di Pisa affinché provveda al suo tombamento.